

Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento regionale della Programmazione



## **COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Palermo, Astoria Palace Hotel

7 luglio 2010

### **Sintesi delle decisioni**

#### **1. Approvazione dell'Ordine del giorno**

Il Comitato approva l'ordine del giorno.

#### **2. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013**

Il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione evidenzia come, nel corso dei primi sei mesi del 2010, abbia posto in essere, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma, un'intensa attività finalizzata ad accelerare la spesa favorendo sia l'avvio delle Linee d'Intervento non ancora attive, sia monitorando e stimolando le procedure e le operazioni necessarie al completamento di quelle già attivate.

Il parziale raggiungimento dell'obiettivo di accelerazione della spesa è stato in parte condizionato dalle modifiche all'assetto organizzativo dei Dipartimenti Regionali (Legge Regionale 19/2008) che hanno determinato una fase di emparse, in particolare per i Dipartimenti con nuove attribuzioni di competenze, accentuata in qualche caso dal mancato perfezionamento degli incarichi ad alcuni Dirigenti Generali.

Si procede quindi all'illustrazione dello stato di avanzamento del Programma per singolo Asse formulata dai Dirigenti del Dipartimento della Programmazione e dai responsabili dei Dipartimenti Regionali di riferimento dalla quale emerge come le criticità maggiormente rilevanti siano imputabili principalmente alle difficoltà nell'attuazione dei regimi di aiuto, condizionata dalla sovrapposizione di differenti strumenti normativi, ed alla complessità delle procedure amministrative propedeutiche all'attuazione degli obiettivi del Programma.

Vengono illustrate le procedure di attuazione dell'Asse VI del Programma Operativo (Sviluppo Urbano Sostenibile), per attuare le quali è stato emanato un avviso pubblico articolato in tre finestre temporali.

Al fine di completare la procedura di cui sopra nei tempi previsti, il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione invita tutti i Dipartimenti responsabili delle Linee d'Intervento che intervengono nell'attuazione dell'Asse VI a far pervenire entro il giorno 8 c.m. gli elenchi delle operazioni mature presentate dalle Coalizioni territoriali nell'ambito della prima finestra.

Il rappresentante del MiSE esprime preoccupazione per la situazione complessiva di ritardo del Programma. Analoga preoccupazione viene manifestata dal rappresentante della DG-Regio che segnala la modesta accelerazione di spesa nei primi sei mesi del 2010 e ricorda che la soglia N+2 a fine 2011 raggiungerà il miliardo di euro. Per quanto concerne l'utilizzo dello strumento Jessica in

---

conferimento da diversi assi del POR, i rappresentanti della Commissione ricordano come le risorse di ogni asse debbano contribuire al raggiungimento degli obiettivi dello stesso e registrati dall'evoluzione dei rispettivi indicatori. Dello stesso avviso il Partenariato che - evidenziando la pesante situazione occupazionale ed economica della Sicilia provocata dalla crisi globale - sollecita alle istituzioni regionali e a tutti i Dipartimenti attuatori il massimo sforzo per l'accelerazione del Programma, sia per la parte di risorse destinate ai regimi di aiuto alle imprese sia per gli interventi infrastrutturali a beneficio del territorio. Ministero e Commissione concordano sull'opportunità di approntare per ogni Asse una Tabella di sintesi che fornisca previsioni finanziarie e procedurali sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2010.

Il Comitato prende atto dei contenuti della relazione.

### **3. Approvazione Rapporto Annuale di Esecuzione 2009**

L'AdG presenta il Rapporto Annuale di Esecuzione, evidenziando l'impostazione metodologica del documento, i risultati conseguiti, le principali criticità emerse sul piano dell'attuazione e dell'avanzamento della spesa.

I rappresentanti della DG-Regio sottolineano l'importanza dei dati inseriti nel RAE, in particolare per la comparazione dei risultati a livello di *'core indicators'* tra paesi in sede di negoziato sul futuro della politica di coesione. Rilevano la mancanza di alcune informazioni nella descrizione delle operazioni e rilevano alcune discrepanze nei dati finanziari.

Sinteticamente raccomandano che:

- alcuni dati, contenuti nel documento, vengano illustrati con un maggiore livello di dettaglio;
- venga fornito l'elenco di tutti i progetti "a cavallo" e non solo di quello dei Grandi Progetti.

Il rappresentante del MiSE non solleva particolari obiezioni sul RAE.

L'AdG si impegna a fornire le opportune integrazioni non appena saranno specificate dalla Commissione.

Il Comitato approva il RAE 2009 così come la modifica dei *"core indicators"* come contenuti nel RAE ed alla quale ha provveduto l'AdG.

### **Comunicazioni al CdS**

#### **1. Informativa su ipotesi di rimodulazione del Programma**

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione illustra un documento che rappresenta le linee guida che dovranno ispirare la rimodulazione del Programma e i tempi necessari.

Il Rappresentante del MiSE richiede che la rimodulazione riveda ma non stravolga l'assetto strategico del Programma. Il Rappresentante della DG Regio, sottolinea che qualsiasi ipotesi di rimodulazione dovrà essere coerente con la strategia del Programma e del QSN. Ritieni non opportuna l'ipotesi di ricorso a figure di Commissari Straordinari quali strumenti per la realizzazione delle attività previste dal programma.

Il Comitato prende atto della nota metodologico - programmatica sull'ipotesi di rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007/2013.

#### **2. Informativa sugli obiettivi di servizio**

Il Comitato prende atto dei contenuti dell'informativa sugli obiettivi di servizio illustrata dall'AdG e per la quale emerge una situazione complessivamente preoccupante rispetto al raggiungimento dei target al 2013, anche se si registra l'avanzamento di alcuni indicatori che fa acquisire alla Regione Siciliana una premialità intermedia di 105 milioni di euro. Il MiSE richiede a proposito degli obiettivi di servizio un approccio che faccia emergere e quantifichi l'incidenza del PO FESR sugli stessi nella consapevolezza che il loro conseguimento non dipende solo dallo sforzo realizzativo del Programma ma anche da altre politiche e strumenti finanziari.

#### **3. Informativa sul rapporto annuale di controllo**

Il Comitato prende atto del Rapporto

**4. Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione**

Il Comitato prende atto dei contenuti della informativa.

**5. Relazione attività Autorità Ambientale**

Il Comitato prende atto dei contenuti della relazione.

**6. Relazione sull'attività svolta dal Referente Regionale delle Pari Opportunità**

Il Comitato prende atto dei contenuti della relazione.